



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "*INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI*" PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI NAPOLI

Criteria di ammissione, valutazione e realizzazione

Il Comune di Napoli attua da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel tessuto cittadino dei cittadini immigrati presenti sul territorio rivolgendo attenzione alle comunità Rom, Sinti e Caminanti, in particolare alle azioni d'inclusione socio-educativa dei numerosi minori delle comunità.

La Direzione Welfare e Servizi Educativi, nel corso dell'anno scolastico 2013/14, ha realizzato il Progetto Sperimentale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e caminanti, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del quadro complessivo degli impegni che il Governo ha assunto in sede nazionale, europea ed internazionale per l'inclusione delle minoranze identitarie.

Il Progetto Nazionale è scaturito dal confronto all'interno del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ex L.285/97 che negli ultimi anni ha favorito processi di inclusione dei bambini e adolescenti RSC, la diffusione di buone prassi di lavoro e di saperi valorizzando le singole esperienze locali coerenti con gli obiettivi d'integrazione nonché la costruzione di una rete di collaborazione tra le Città riservatarie.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, al contempo, ha responsabilità in materia di "*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*" e nel corso degli anni ha realizzato interventi di scolarizzazione, mediazione scuola-famiglia, supporto scolastico e mediazione sociosanitaria affidati a soggetti del terzo settore.

Il Comune di Napoli, in continuità con quanto negli anni trascorsi praticato e per implementare il progetto sperimentale effettuato nell'anno scolastico 2013/2014, intende estenderne le modalità e le azioni a tutto l'ambito territoriale in cui debbono essere effettuati gli interventi in materia di scolarizzazione dei minori rom nell'anno scolastico 2014/2015 per dare continuità ai percorsi di scolarizzazione degli alunni rom iscritti, garantire ad un numero maggiore di minori delle opportunità formative e sociali e attivare e/o potenziare specifici interventi di inclusione scolastica.

A tal fine, l'Ente intende avvalersi delle metodologie e delle modalità operative stabilite dal Ministero e sperimentate con esito positivo nel corso dell'anno scolastico 2013/2014.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Manifestazione di Interesse** a collaborare alla realizzazione degli interventi di integrazione e di inclusione

scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti presenti sul territorio cittadino, da svolgersi presso gli insediamenti e le istituzioni cittadine, secondo le modalità contenute nel presente Avviso.

Obiettivi degli interventi

Il Progetto prevede un'attività di lavoro centrata sugli ambiti di vita e di espressione dei bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti: la scuola ed il contesto familiare-abitativo.

Il lavoro nel contesto di vita è finalizzato ad integrare gli obiettivi di sostegno scolastico con quelli volti alla promozione del benessere complessivo delle bambine e dei bambini in relazione alla loro famiglia; le attività cercheranno quindi di rafforzare il lavoro realizzato a scuola anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, nonché di favorire l'accesso ai servizi locali delle famiglie coinvolte.

Il lavoro nella scuola coinvolgerà non solo le alunne e gli alunni Rom Sinti e Caminati ma anche le alunne e gli alunni presenti nella classe, le/gli insegnanti, la dirigenza scolastica, il personale ATA.

Gli obiettivi specifici del Progetto sono:

- ✓ migliorare il successo formativo delle alunne e degli alunni rom
- ✓ favorire processi di integrazione scolastica e sociale delle alunne e degli alunni
- ✓ incoraggiare percorsi di autonomia delle famiglie RSC nell'accesso ai servizi locali
- ✓ favorire il miglioramento dei servizi nelle pratiche di accoglimento delle richieste e necessità delle famiglie RSC

Modalità organizzative ed operative

Considerata la dislocazione frammentaria delle comunità sul territorio, le attività del Progetto si realizzeranno per la Città di Napoli aggregate nei seguenti quattro Poli:

POLO 1 relativo agli alunni rom della Ex Jugoslavia dimoranti al campo di via Cupa Perillo ed iscritti alle seguenti scuole:

- 10 ° Circolo Didattico Ilaria Alpi/Levi - Scampia
- 87° Circolo Didattico Pertini - Scampia

POLO 2 relativo agli alunni rom della Ex Jugoslavia dimoranti al Villaggio Comunale di via Circumvallazione Esterna di Napoli ed iscritti alle seguenti scuole:

- 80° C. Didattico Berlinguer - Secondigliano
- Istituto Comprensivo Pascoli II - Secondigliano;

POLO 3 relativo agli alunni rom rumeni dei campi di via S Maria del Pozzo, Via Virginia Woolf e via Argine ed iscritti alle seguenti scuole:

- 69° Circolo Didattico Barbato - Barra
- 83° Circolo Didattico - Ponticelli

POLO 4 relativo agli alunni rom rumeni dei due campi di via Brece S. Erasmo ed iscritti alle seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo Mastriani - Poggioreale
- Istituto Comprensivo Bonghi - Poggioreale

E' dunque necessaria l'organizzazione delle attività in riferimento alle scuole interessate, attraverso l'individuazione di operatori-scuola e di mediatori scuola/famiglia e la realizzazione di tutte le azioni, come di seguito dettagliate, di supporto ad una efficace realizzazione di quanto previsto nel Progetto Sperimentale nazionale.

Attività da realizzare in riferimento a ciascun Polo:

Le tipologie, la durata ed i costi delle attività sono richiamate nel dettaglio nel Piano Economico che costituisce parte integrante dell'Avviso.

Attività con le scuole

In ogni singola scuola sarà necessario:

- ✓ mantenere i contatti con la dirigenza e le/gli insegnanti coinvolti;
- ✓ gestire/cogestire il percorso di formazione e supervisione di insegnanti, dirigenza e personale ATA anche attraverso l'intervento di esperti;
- ✓ organizzare gestire/cogestire le attività laboratoriali con i ragazzi a scuola con specifici formatori;
- ✓ collaborare con l'operatore al campo nelle attività individuali e di gruppo con gli alunni RSC e le famiglie;
- ✓ partecipare all'équipe multidisciplinare e al Tavolo locale;
- ✓ collaborare alla realizzazione della attività di monitoraggio e valutazione;
- ✓ Organizzare un evento finale di disseminazione.

Attività di sostegno e mediazione scuola - famiglia al campo

Sara necessario:

- ✓ attivare e finalizzare i contatti con i servizi sociosanitari locali per mediare il contatto con le famiglie;
- ✓ favorire il processo di capacitazione delle famiglie rispetto ai servizi e alla scuola;
- ✓ collaborare con l'operatore della scuola nelle attività individuali e di gruppo con gli alunni RSC e le famiglie;
- ✓ partecipare all'équipe multidisciplinare e al tavolo locale;
- ✓ collaborare alla realizzazione della attività di monitoraggio e valutazione
- ✓ partecipare alla formazione scambio a livello nazionale

Tempi di realizzazione

Le attività avranno luogo per la durata dell'intero anno scolastico 2014/2015, con avvio a partire dal mese di Settembre 2014 e conclusione previste per il mese di Giugno 2015. Ad ogni modo, tempi e scadenze faranno riferimento alle indicazioni ministeriali del Progetto Sperimentale e alle indicazioni che verranno fornite dallo stesso Ministero nel corso della realizzazione delle attività.

Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria **manifestazione di interesse** i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07 che abbiano svolto attività nel campo dell'inclusione sociale e scolastica dei minori rom, sinti e caminanti per almeno 18 mesi nell'ultimo triennio, opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico, indicando il Polo d'intervento rispetto alla quale si candidano a collaborare.

Gli enti partecipanti alla selezione devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) quater del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:
 essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 essere a conoscenza ed accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica (cfr sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;

essere a conoscenza e accettare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni

Gli enti partecipanti alla selezione devono mettere a disposizione per la realizzazione delle attività degli operatori-scuola ed operatori scuola-famiglia in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienze di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni scolastici in attività di educativa territoriale e di supporto nei percorsi scolastici dei minori RSC;
- Esperienze relazionali pregresse di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni con minori e famiglie rom, sinti e caminanti nello specifico territorio di riferimento del Polo per il quale ci si candida;

Criteri di selezione degli enti interessati

Gli enti sociali, ammessi dalla Commissione alla procedura di selezione, saranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- entità e qualità dell'esperienza dell'ente, con riferimento allo specifico Polo
 1. qualità dell'esperienza (validità, pertinenza e coerenza): max 5 punti
 2. entità/quantità dell'esperienza (1 punto per ogni 6 mesi di attività): max 5 punti
- titoli di studio, formativi ed esperienze degli operatori scuola ed operatori scuola- famiglia:
 1. titoli di studio e formazione specifica (2 punti per laurea in scienze dell'educazione, psicologia, scienze del servizio sociale – 1 punto per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza – 1 punto per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore): max 4 punti
 2. esperienze lavorative (1 punto per ogni 6 mesi di attività) max punti 6
- esperienze in servizi analoghi d'integrazione ed inclusione delle comunità RSC
 1. esperienze lavorative degli operatori sociali (1 punto per ogni 6 mesi d'attività) max 5 punti

Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le Manifestazioni di interesse, redatte sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso, dovranno essere indirizzate in busta chiusa al Comune di Napoli – Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali entro il 15° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio e/o sul Sito del Comune di Napoli

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “Manifestazione di interesse a collaborare alla realizzazione del Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei minori rom, sinti e caminanti presenti nella Città di Napoli - Polo d'Intervento _____” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail.

Ogni busta dovrà contenere:

1. Manifestazione di interesse, che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicato pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica).

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del

D.Lgs.163/06, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/56 (ora art. 6 del D.Lgs.159/11) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/11); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/56 (ora art. 6 del D.Lgs.159/11), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

3. Curriculum dell'ente, con indicazione dettagliata delle attività realizzate, dei periodi di riferimento, degli eventuali committenti, degli importi nel caso di affidamenti o committenze

4. Curricula degli operatori scuola e degli operatori scuola- famiglia che verranno impegnati nelle attività, con indicazione dettagliata delle specifiche esperienze realizzate nel campo dell'inclusione sociale e scolastica dei bambini RSC e dei titoli di studio e professionali acquisiti e pertinenti rispetto alle attività da realizzare.

Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

L'importo complessivo per ciascun Polo è riportato nell'allegato piano economico di dettaglio.

Agli enti selezionati saranno affidati la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita scrittura privata semplice.

Le relative risorse economiche saranno liquidate bimestralmente, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate. I pagamenti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme.

Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Contrasto delle nuove povertà e Rete delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvderà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempienza.

Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014. L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori; gravi ed accertate
- inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014

Prospetto economico polo 1							
Costo per Operatore Scuola e Famiglie/campo	Operatore scuola	costo ora	totale	campo - mediatore	costo ora	totale	Totale Operatori
ATTIVITA' LABORATORIALI (learning by doing - cooperative learning)	320	€ 18,02	€ 5.766,40				
facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/docenti (pagelle, colloqui, assemblea classe)	44	€ 18,02	€ 792,88	44	€ 18,02	€ 792,88	
facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/scuola ad hoc	31	€ 18,02	€ 558,62	31	€ 18,02	€ 558,62	
lavoro con bambini individuale e/o a gruppi	360	€ 18,02	€ 6.487,20	360	€ 18,02	€ 6.487,20	
attività accesso ai servizi (incontri e preparazione; accompagnamento ecc.)				360	€ 18,02	€ 6.487,20	
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	40	€ 18,02	€ 720,80	40	€ 18,02	€ 720,80	
TOT	795		€ 14.325,90	835		€ 15.046,70	€ 29.372,60

Riepilogo costi	totale
3 operatori scuola e 3 operatori campo	€ 88.117,80
FORMATORE ed ESPERTI LABORATORI (35 € l'ora per 200 ore)	€ 7.000,00
costi di gestione generali	€ 9.511,78
Costo organizzazione evento finale disseminazione a livello locale	€ 1.000,00
	€ 105.629,58 netto IVA
	€ 4.225,18 IVA AL 4%
Costo totale lotto 1	€ 109.854,76

Prospetto economico polo 2							
Costo per Operatore Scuola e Famiglie/campo	Operatore scuola	costo ora	totale	mediatore	costo ora	totale	Totale Operatori
ATTIVITA' LABORATORIALI (learning by doing - cooperative learning)	320	€ 18,02	€ 5.766,40				
famiglie/docenti (pagelle, colloqui, assemblea classe)	44	€ 18,02	€ 792,88	44	€ 18,02	€ 792,88	
facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/scuola ad hoc	31	€ 18,02	€ 558,62	31	€ 18,02	€ 558,62	
lavoro con bambini individuale e/o a gruppi	360	€ 18,02	€ 6.487,20	360	€ 18,02	€ 6.487,20	
attività accesso ai servizi (incontri e preparazione; accompagnamento ecc.)				360	€ 18,02	€ 6.487,20	
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	40	€ 18,02	€ 720,80	40	€ 18,02	€ 720,80	
	795		€ 14.325,90	835		€ 15.046,70	€ 29.372,60

Riepilogo costi	totale	
1 operatore campo e 2 operatore scuola	€ 43.698,50	
FORMATORE ed ESPERTI LABORATORI (35 € l'ora per 88 ore)	€ 3.080,00	
costi di gestione generali	€ 4.677,85	
Costo organizzazione evento finale disseminazione a livello locale	€ 1.000,00	
	€ 52.456,35	netto IVA
	€ 2.098,25	IVA AL 4%
Costo totale polo 2	€ 54.554,60	

Prospetto economico polo 3							
Costo per Operatore Scuola e Famiglie/campo	Operatore scuola	costo ora	totale	mediatore	costo ora	totale	Totale Operatori
ATTIVITA' LABORATORIALI (learning by doing - cooperative learning)	320	€ 18,02	€ 5.766,40				
famiglie/docenti (pagelle, colloqui, assemblea classe)	44	€ 18,02	€ 792,88	44	€ 18,02	€ 792,88	
facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/scuola ad hoc	31	€ 18,02	€ 558,62	31	€ 18,02	€ 558,62	
lavoro con bambini individuale e/o a gruppi	360	€ 18,02	€ 6.487,20	360	€ 18,02	€ 6.487,20	
attività accesso ai servizi (incontri e preparazione; accompagnamento ecc.)				360	€ 18,02	€ 6.487,20	
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	40	€ 18,02	€ 720,80	40	€ 18,02	€ 720,80	
	795		€ 14.325,90	835		€ 15.046,70	€ 29.372,60

Riepilogo costi	totale	
2 operatore campo e 2 operatore scuola	€ 58.745,20	
FORMATORE ed ESPERTI LABORATORI (35 € l'ora per 120 ore)	€ 4.200,00	
costi di gestione generali	€ 6.294,52	
Costo organizzazione evento finale disseminazione a livello locale	€ 1.000,00	
	€ 70.239,72	netto IVA
	€ 2.809,59	IVA AL 4%
Costo totale polo 3	€ 73.049,31	

Prospetto economico polo 4							
Costo per Operatore Scuola e Famiglie/campo	Operatore scuola	costo ora	totale	mediatore	costo ora	totale	Totale Operatori
ATTIVITA' LABORATORIALI (learning by doing - cooperative learning)	320	€ 18,02	€ 5.766,40				
famiglie/docenti (pagelle, colloqui, assemblea classe)	44	€ 18,02	€ 792,88	44	€ 18,02	€ 792,88	
facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/scuola ad hoc	31	€ 18,02	€ 558,62	31	€ 18,02	€ 558,62	
lavoro con bambini individuale e/o a gruppi	360	€ 18,02	€ 6.487,20	360	€ 18,02	€ 6.487,20	
attività accesso ai servizi (incontri e preparazione; accompagnamento ecc.)				360	€ 18,02	€ 6.487,20	
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	40	€ 18,02	€ 720,80	40	€ 18,02	€ 720,80	
	795		€ 14.325,90	835		€ 15.046,70	€ 29.372,60

Riepilogo costi	totale	
1 operatore campo e 2 operatore scuola	€ 43.698,50	
FORMATORE ed ESPERTI LABORATORI (35 € l'ora per 88 ore)	€ 3.080,00	
costi di gestione generali	€ 4.677,85	
Costo organizzazione evento finale disseminazione a livello locale	€ 1.000,00	
	€ 52.456,35	netto IVA
	€ 2.098,25	IVA AL 4%
Costo totale polo 4	€ 54.554,60	